



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

SETTORE POLIZIA LOCALE E AMM.VA - COMMERCIO - SUAP

Ufficio POLIZIA LOCALE

COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 57 DEL 02-10-2020

Reg. generale n. 630 del 02-10-2020

Oggetto:	IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA MEDIANTE POSIZIONAMENTO DI TELECAMERE DI LETTURA TARGHE, RILEVAZIONE TRANSITI E DI CONTESTO NELLE FRAZIONI DI SANTA MARIA IN SELVA E CAMPOROTA E NELL'AREA VERDE PERTINENZIALE AL PLESSO SCOLASTICO "DOLORES PRATO" PER IL CONTRASTO DI COMPORTAMENTI LESIVI DELL'ORDINE PUBBLICO E DEL DECORO URBANO. IMPEGNO DI SPESA ED AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI ALLA DITTA POLICE SERVICE S.R.L.S.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTESTATO

PREMESSO che:

- il decreto-legge sulla sicurezza del 20 febbraio 2017, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”* e la relativa legge di conversione 18 aprile 2017, n. 48 contengono un insieme di disposizioni e misure applicative il cui obiettivo è potenziare l'intervento degli enti locali territoriali e delle Forze di polizia al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere della comunità;
- il decreto in questione promuove la sicurezza integrata intesa come insieme di interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano, dagli Enti locali e da altri soggetti istituzionali, al fine di cooperare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, all'avvio ed all'attuazione di un sistema unico, armonico ed integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali;
- ai sensi dell'articolo 2 del suddetto decreto, in sede di Conferenza Unificata su proposta del Ministro dell'interno, sono definite le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata con l'obiettivo di coordinare e favorire la collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale nei seguenti settori d'intervento:
 - scambio informativo tra Polizia locale e Forze di polizia presenti sul territorio;
 - interconnessione, a livello territoriale, tra le sale operative della Polizia locale e quelle delle Forze di polizia e regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistema di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree ed attività soggette a rischio;
- l'articolo 4 della legge 18 aprile 2017, n. 48 dispone che, per sicurezza urbana è da intendersi il bene al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, con recupero delle aree o dei siti degradati, eliminando i fattori di marginalità e di esclusione sociale, attuando misure di prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, promuovendo la cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e di convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali, nel rispetto delle proprie competenze e funzioni;
- l'articolo 5 definisce patti per la sicurezza urbana "accordi" sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco, nel rispetto di linee guida adottate su proposta del Ministro dell'interno con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali; i patti individuano, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana volti a perseguire i seguenti obiettivi:
 - “prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche coinvolgendo, mediante appositi accordi, le reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini e favorendo l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie di controllo del territorio, nonché *attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza*”;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 74 del 7 maggio 2019 *“Formulazione atto di indirizzo per realizzazione progetto di implementazione del sistema di videosorveglianza mediante installazione telecamere intelligenti per rilevazione transiti e lettura targhe”*;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 120 del 20 novembre 2019 *“Approvazione del "protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza (mediante l'utilizzo di telecamere OCR)”*;

- la deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 14 maggio 2020 *“Atto ricognitivo dei punti di ripresa (telecamere) ai sensi dell’art. 19 del regolamento comunale per la disciplina del trattamento dei dati personali acquisiti mediante impianto di videosorveglianza di contesto e lettura targhe attivato nel territorio urbano del comune di Treia”*;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 141 del 18 settembre 2020 *“Implementazione del sistema di videosorveglianza mediante posizionamento di telecamere di lettura targhe e di contesto nelle frazioni di Santa Maria in Selva e Camporota e nell’area verde pertinenziale al plesso scolastico "Dolores Prato" per il contrasto di comportamenti lesivi dell’ordine pubblico e del decoro urbano”*;

RILEVATO che:

- il Comune di Treia si è dotato da alcuni anni di un sistema di videosorveglianza, strutturato in modo da monitorare alcune aree del territorio, recentemente potenziato con l’installazione nella frazione di Passo di Treia di n. 4 telecamere intelligenti OCR per la lettura targhe e la rilevazione dei transiti in tempo reale dei veicoli;
- detto impianto di videosorveglianza è stato appositamente progettato in maniera da consentire eventuali implementazioni con il posizionamento di nuove telecamere qualora l’Amministrazione comunale ne ravvisasse l’esigenza per ragioni di sicurezza e decoro urbano;
- l’analisi dei bisogni sociali emergenti nell’ambito territoriale del Comune di Treia ha individuato crescenti richieste di sicurezza e legalità e che un’ulteriore implementazione del sistema di videosorveglianza, a completamento di quello esistente, favorirebbe un controllo più efficace del territorio comunale rafforzando, di fatto, la percezione di sicurezza della cittadinanza treiese;

CONSIDERATO che:

- l’applicazione su scala urbana dei sistemi di videosorveglianza e l’impiego efficace della tecnologia a supporto delle attività delle Forze dell’ordine sul territorio hanno riscontrato benefici quali l’alto effetto deterrente, il monitoraggio discreto, il controllo di vaste aree in tempi ristretti, l’ottimizzazione di risorse umane e dei costi di difesa del territorio, la visione anche in condizioni proibitive di aree remote, la documentazione degli eventi e l’individuazione degli autori dei crimini;
- il potenziamento del sistema di videosorveglianza tradizionale mediante posizionamento di telecamere per la videoripresa dei veicoli in transito nei principali varchi stradali attuerebbe un monitoraggio delle vie di accesso a Treia, attraverso punti di rilevamento veicolare da implementare in corrispondenza delle arterie stradali principali, in entrata e in uscita, nel territorio del Comune di Treia;
- l’efficacia del monitoraggio del territorio mediante l’apposizione di telecamere è stata dimostrata dalla quasi totale assenza di atti vandalici o di danneggiamenti a cose pubbliche o private laddove sono presenti dei punti di videoripresa di contesto, così come le videocamere per la lettura targhe e la rilevazione dei transiti può consentire alle varie Forze dell’ordine coinvolte sul territorio di concludere positivamente le loro indagini ed individuare i responsabili di alcuni reati assicurandoli alla giustizia;

RICHIAMATO il contenuto dell’accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato – Città il 26 luglio 2018, nella quale sono state adottate *Linee guida* per l’attuazione della normativa in materia di sicurezza urbana, secondo cui: *“la cooperazione tra Forze di polizia e Polizia locale trova nella gestione dei sistemi di videosorveglianza una delle attuazioni concrete e contribuisce ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza delle città. In tal senso, nel riconoscere l’importanza dell’installazione di nuovi sistemi, si sottolinea contemporaneamente anche la rilevanza di interventi utili all’upgrade dei sistemi già esistenti ai fini dell’utilizzo in comune degli*

apparati. Le misure contemplate dai "patti per l'attuazione della sicurezza urbana", relativamente a questo aspetto, dovranno naturalmente muoversi nell'ambito della cornice delineata dalle "linee generali" per le politiche di sicurezza integrata e delle opportunità dischiuse dagli accordi stipulati tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge e delle conseguenti iniziative attuative. Negli ultimi anni, infatti, grazie a diversi interventi di sostegno da parte dei Comuni, delle Regioni e dello Stato, è stata realizzata una copertura di videocamere sul territorio che ora si rende necessario ottimizzare e promuovere come sistemi integrati";

PRESO ATTO delle istanze avanzate dai residenti di implementare il sistema di videosorveglianza di proprietà del Comune di Treia e di dare una risposta concreta e tangibile alle esigenze di sicurezza dei cittadini delle frazioni di Santa Maria in Selva e Camporota, attuandosi un monitoraggio discreto di vaste aree mediante posizionamento di telecamere di lettura targhe e di contesto ambientale, secondo soluzioni progettuali (allegati) predisposte dal Funzionario responsabile del V Settore, Dott.ssa Barbara Foglia, dettagliati a seguire:

a) località **S. Maria in Selva** - progetto dettagliato in modo descrittivo in:

- posizionamento di due telecamere OCR IP di rilevamento transiti con sistema di riconoscimento ottico di carattere, da 2 mpx con ottica motorizzata ed autofocus di tipo LPR da collocarsi per la videoripresa della direttrice di traffico veicolare a salire dalla S.S. Septempedana e dei flussi veicolari provenienti da Camporota;
- posizionamento di una telecamera ambientale diurna e notturna ad alta risoluzione di carattere panoramico, da 4 mpx, con ottica motorizzata ad autofocus da posizionarsi presso l'area di intersezione tra le strade comunali di Santa Maria in Selva - Colle Ajano e Camporota;

b) località **Camporota** - progetto dettagliato in modo descrittivo in:

- posizionamento di due telecamere OCR IP di rilevamento transiti con sistema di riconoscimento ottico di carattere, da 2 mpx con ottica motorizzata ed autofocus di tipo LPR, da collocarsi una per la videoripresa della corrente di traffico proveniente dalla S.P. Cingolana e l'altra per la videoripresa dei flussi viari interessanti l'intersezione tra la strada comunale di Santa Maria in Selva e la strada comunale di Camporota; n. 1 telecamera per una visione di contesto diurna e notturna ad alta risoluzione di carattere panoramico, da 4 mpx, con ottica motorizzata ad autofocus da posizionarsi per la videoripresa dell'area antistante la locale Chiesa;

RAVVISATA, inoltre, la necessità di accogliere le richieste della direzione scolastica posizionando n. 3 telecamere per una visione di contesto, ad alta risoluzione, di carattere panoramico per la videoripresa delle aree verdi posizionate internamente al plesso scolastico e frequentate, soprattutto nelle ore notturne, da soggetti non autorizzati che assumono comportamenti di disturbo della quiete e del decoro pubblico e come tali richiedono un intervento di contrasto contingente; le telecamere avranno una visione di contesto notturna e diurna, ad alta risoluzione di carattere panoramico, da 4 mpx con ottica motorizzata ed autofocus e saranno collocate per la videoripresa degli spazi non frequentati dagli studenti del locale plesso scolastico;

RISCONTRATA la necessità di adottare, in conformità alla normativa riportata, la prescritta determinazione nei limiti degli obiettivi previsti nel bilancio e nel rispetto dei criteri fissati con il piano dettagliato degli obiettivi;

CONSIDERATO che è intenzione di questo Comune procedere all'ampliamento del sistema di videosorveglianza di contesto già in funzione, con il montaggio delle

predette telecamere intelligenti OCR, finalizzato al riconoscimento delle targhe dei veicoli circolanti nelle aree ritenute sensibili, con sistema di lettura targhe e rilevazione in tempo reale del passaggio di veicoli con il transito non in regola con le disposizioni del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (revisione e/o mancanza di copertura assicurativa), mediante soluzioni tecnologiche che garantiscano, secondo le linee guida sopra richiamate, unitarietà ed integrazione con i sistemi già in utilizzo dagli Enti locali a livello provinciale e una loro potenzialità di trasmissibilità dei dati alla Questura di Macerata, per la rilevazione in tempo reale del transito dei veicoli attenzionati o oggetto di furto come risultante dalla banca dati del Ministero dell'interno;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 141 del 18/09/2020, con la quale si formulava l'atto di indirizzo per l'implementazione del sistema di videosorveglianza mediante posizionamento di telecamere di lettura targhe e di contesto nelle frazioni di Santa Maria in Selva e Camporota e nell'area verde pertinenziale al plesso scolastico "Dolores Prato" per il contrasto di comportamenti lesivi dell'ordine pubblico e del decoro urbano", demandando al Funzionario responsabile del V Settore "Polizia locale e amministrativa – Commercio – SUAP", Dott.ssa Barbara Foglia, lo studio e l'attuazione di progetto finalizzato all'implementazione fino ad una previsione di spesa massima di € 25.000,00 (IVA inclusa);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 120 del 20/11/2019 "Approvazione del protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza (mediante l'utilizzo di telecamere OCR)", nella quale lo schema di protocollo d'intesa diventa strumento anticipatore della realizzazione della integrazione territoriale dei sistemi di videosorveglianza OCR a lettura targhe; l'interazione tra i sistemi periferici ed il sistema centralizzato avviene infatti tramite protocolli di comunicazione standard aperti che assicurino l'interoperabilità tra i sistemi omogenei;

DATO ATTO che:

- in fase esecutiva sarà necessario, da parte della ditta affidataria, acquisire la dovuta preventiva autorizzazione al Comune di Treia per l'ancoraggio e per il posizionamento sui pali della pubblica illuminazione esistenti dei vari dispositivi (telecamere, gruppi batterie...) oltre la necessaria liberatoria dalla società CITELUM S.p.A., quale gestore degli impianti di pubblica illuminazione, salvo diversa determinazione in fase di realizzazione, sulla base di valutazioni sopraggiunte;
- al termine dei lavori dovrà essere prodotta la certificazione attestante le autorizzazioni di cui al punto precedente, certificazione di conformità, omologazione dei prodotti e materiali utilizzati secondo le normative e direttive vigenti nonché la certificazione a firma di soggetto abilitato sulla conformità ed installazione a regola d'arte dell'impianto in base alla normativa vigente;

RICHIAMATI:

- gli articoli 77 e 87 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- il D.Lgs. n. 267/2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, nella legge 18 aprile 2017, n. 48 *"Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città"*;
- il *decreto Salvini* – decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n. 132;
- la circolare del Ministero dell'interno n. 558/sicpart/421.2/70 *"Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale - direttiva"*;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- il Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 recante *"protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali"*

dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTI:

- l'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., il quale dispone che *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;
- l'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che dispone: *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;

STABILITO di procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1 del D.L 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120;

RICHIAMATO l’obbligo per gli Enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall’articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018). Anche in tal caso la violazione dell’obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

DATO ATTO che i lavori di cui al presente provvedimento di importo superiore a 5.000 euro non rientrano nella fattispecie di cui all’art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, così come modificato dall’articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e, pertanto, non è obbligatorio il ricorso al MEPA;

DATO ATTO che:

- in data 24/09/2020, con nota prot. n. 15.384, veniva avviata una consultazione finalizzata all’affidamento diretto degli interventi in parola, ai sensi dell’articolo 1 del D.Lgs 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, richiedendo offerta alla ditta Police Service s.r.l.s., con sede in Corridonia (MC), via Lorenzo Lotto, n. 74 P.I.: 01961770433, iscrizione al registro imprese n. MC-196241, iscritta regolarmente al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- si prescriveva la presentazione di preventiva offerta entro la data di mercoledì 30 settembre 2020;
- l’offerta veniva presentata in data 29 settembre 2020 con posta elettronica certificata delle 19:12:00 ed acquisita al protocollo dell’Ente in data 30 settembre 2020 al n.

15.766, formulata come segue:

- ♦ n. 4 telecamere OCR di lettura targhe, costo unitario € 1.250,00 per un totale di € 5.000,00 (IVA esclusa);
 - ♦ n. 5 telecamere ad alta ripresa di contesto al costo unitario di € 550,00 per un totale di € 2.750,00 (IVA esclusa);
 - ♦ n. 9 sd card 32 GB € 20,00 cadauno per un totale di € 180,00 (IVA esclusa);
 - ♦ n. 4 gruppi batterie completi di armadio per un costo unitario di € 900,00 per un totale di € 3.600,00 (IVA esclusa);
 - ♦ n. 1 quadro elettrico completo di accessori € 600,00 (IVA esclusa);
 - ♦ infrastruttura di rete per trasporto flussi hiperlan 5 ghz per € 2.000,00 (IVA esclusa);
 - ♦ montaggio, programmazione, taratura diurna e notturna e collaudo componenti € 2.270,00 (IVA esclusa);
- per un totale imponibile di € 16.400,00 (IVA esclusa);

RILEVATO che l'offerta, pari ad € 20.008,00 IVA inclusa (comprensivi di oneri di sicurezza), risulta essere congrua e nel limite delle risorse finanziarie a disposizione;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, ed in particolare il disposto del punto 4.2.3 relativo all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo superiore ad € 5.000,00 ma non superiore ad € 20.000,00;

DATO ATTO che in sede di consultazione è stata acquisita autodichiarazione dell'operatore economico Police Service s.r.l.s., con sede in via Lorenzo Lotto n. 74, P.I.: 01961770433, iscrizione al registro imprese n. MC-196241, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (assunta al n. 15.766 del 30/09/2020) resa secondo il modello del Documento di Gara Unico Europeo, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale;

DATO ATTO, altresì, che è stata acquisita d'ufficio la seguente documentazione:

- estratto del Registro Imprese – archivio ufficiale delle CCIAA, documento n. P V4342353 del 19/09/2020;
- DURC on line prot. INAIL_23440038 del 06/08/2020 valido fino al 04/12/2020;
- certificato del Tribunale di Macerata – Sezione Fallimentare in data 28/09/2020 (assunto al n. 15.530 di prot. in data 28/09/2020);
- certificato del Casellario giudiziale presso il Tribunale di Macerata n. 12539/2020R, assunto al protocollo n. 15.331 in data 28/09/2020;
- certificato del Casellario giudiziale presso il Tribunale di Macerata n. 12538/2020R, assunto al protocollo n. 15.331 in data 28/09/2020;
- estratto del casellario ANAC (annotazioni riservate) del 19/09/2020 senza rilievi;

la quale non evidenzia cause ostative all'aggiudicazione dei lavori;

RILEVATO, inoltre, che è stata richiesta la seguente ulteriore documentazione:

- certificato dell'Agenzia delle Entrate sede di Macerata per la verifica sull'insussistenza di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, *in attesa di esito*;

ACQUISITO il Documento di Gara Unico Europeo a firma del legale rappresentante della ditta Police Service, sig. Federico Cingolani;

PRESO ATTO di quanto disposto dalle Linee guida Anac n. 4 secondo cui *“per i lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000 euro e non superiore a 20.000 euro”*, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 secondo il modello del documento unico europeo, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciali, ove previsti;

RILEVATO che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si procederà alla risoluzione del contratto e al pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già acquisite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

ATTESO che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

- a) il principio di economicità è garantito dall'indagine di mercato informalmente espletata in sede istruttoria, comparando i prezzi applicati presso altri Enti pubblici nella realizzazione di progetti/implementazioni similari per caratteristiche e funzionalità;
- b) il principio dell'efficacia viene rispettato perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche, di tutela dell'ordine pubblico e di sicurezza della circolazione stradale del Comune di Treia ed è funzionale a processi di integrazione in materia di pubblica sicurezza in conformità alle disposizioni del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con legge di conversione 1 dicembre 2018, n. 132;
- c) il principio della tempestività viene assicurato in quanto questo Ente intende portare a termine il progetto entro 45 giorni dall'accettazione dell'offerta, con tempistiche pertanto ristrette senza dilazioni in assenza di obiettive ragioni;
- d) il principio della correttezza viene rispettato garantendo che il contraente non è individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, ma in base ad una valutazione del rapporto qualità – prezzo;
- e) il principio di rotazione negli affidamenti viene rispettato in quanto si garantisce l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici del settore di essere affidatari di un contratto pubblico;

RITENUTO, pertanto, dover procedere all'affidamento diretto dei lavori di implementazione del sistema di videosorveglianza mediante posizionamento di telecamere di lettura targhe e di contesto nelle frazioni di Santa Maria in Selva e Camporota e nell'area verde pertinenziale al plesso scolastico "Dolores Prato" per il contrasto di comportamenti lesivi dell'ordine pubblico e del decoro urbano, ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, alla ditta Police Service s.r.l.s., con sede in via Lorenzo Lotto n. 74, Corridonia (MC), P.I: 01961770433, per l'importo contrattuale di € 20.008,00, IVA inclusa, accettando l'offerta presentata in data 29 settembre 2020 con posta elettronica certificata delle 19:12:00 ed acquisita al protocollo dell'Ente in data 30 settembre 2020 al n. 15.766, formulata come sopra già dettagliata;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'articolo 3 della legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **ZD72E95148**;

- ai sensi degli articoli 5 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è il Funzionario responsabile del V Settore “Polizia locale ed amministrativa – Commercio – SUAP”, Dott.ssa Barbara Foglia;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6-*bis* L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale approvato con deliberazione del Commissario prefettizio con i poteri della Giunta comunale n. 18 del 27/12/2013;

VISTO il decreto sindacale n. 22 del 30 dicembre 2019, di attribuzione delle funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 06/02/2020, con la quale è stato approvato il DUP e il bilancio di previsione 2020/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 06/02/2020, con la quale è stato definito ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020/2022 ed assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi, nonché la deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 23/04/2020 di aggiornamento del suddetto PEG;

CONSIDERATO che la sottoscritta ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica e della copertura finanziaria della presente determinazione, rientrante nel budget assegnatole con l'atto di Giunta comunale sopra citato;

VISTI gli articoli 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi predefiniti dalla stessa Giunta comunale;

D E T E R M I N A

1. di DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di AFFIDARE, per le motivazioni di cui in premessa ed ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, alla ditta Police Service s.r.l.s., con sede in Corridonia (MC), via Lorenzo Lotto n. 74, P.I.: 01961770433, i lavori di “Implementazione del sistema di videosorveglianza” mediante ripresa delle frazioni di Santa Maria in Selva, Camporota e dell'area verde pertinenziale la scuola Dolores Prato, accettando l'offerta presentata in data 29 settembre 2020 con posta elettronica certificata delle 19:12:00 ed acquisita al protocollo dell'Ente in data 30 settembre 2020 al n. 15.766, formulata come dettagliata:
 - ♦ n. 4 telecamere OCR di lettura targhe, costo unitario € 1.250,00 per un totale di € 5.000,00 (IVA esclusa);
 - ♦ n. 5 telecamere ad alta ripresa di contesto al costo unitario di € 550,00 per un totale di € 2.750,00 (IVA esclusa);

- ♦ n. 9 sd card 32 GB € 20,00 cadauno per un totale di € 180,00 (IVA esclusa);
 - ♦ n. 4 gruppi batterie completi di armadio per un costo unitario di € 900,00 per un totale di € 3.600,00 (IVA esclusa);
 - ♦ n. 1 quadro elettrico completo di accessori € 600,00 (IVA esclusa);
 - ♦ infrastruttura di rete per trasporto flussi hiperlan 5 ghz per € 2.000,00 (IVA esclusa);
 - ♦ montaggio, programmazione, taratura diurna e notturna e collaudo componenti € 2.270,00 (IVA esclusa);
- per un totale imponibile di € 16.400,00 (IVA esclusa) e per un importo totale, a corpo, di € 20.008,00 IVA 22% inclusa, perfezionando il contratto mediante la modalità dell'ordine diretto sul Mercato Elettronico;
3. di PROCEDERE all'affidamento diretto dei lavori sopra indicati procedendo mediante ordine diretto sul mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, con valore di contratto tra le parti, garantendo l'interoperabilità ed integrazione dell'ampliamento del sistema di videosorveglianza di rilevazione transiti e lettura targhe, con i sistemi già in utilizzo da altri Enti locali a livello provinciale ed una loro potenzialità di trasmissibilità dei dati alla Questura di Macerata;
 4. di PROVVEDERE, per quanto di competenza, agli obblighi sanciti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed alla pubblicazione di cui all'articolo 1, comma 32, della legge 192/2012;
 5. di STABILIRE il termine ultimo per la produzione del collaudo dei lavori eseguiti entro e non oltre il 31 ottobre 2020;
 6. di STABILIRE che:
 - durante le operazioni di installazione dovranno essere rispettate le norme di cui al Reg. UE n. 679/2016, del D.Lgs n. 101/2018 di adeguamento del cd. "Codice privacy" – D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del D.Lgs. 51/2018 nonché le norme urbanistico-edilizie;
 - la ditta affidataria, nel rispetto del regolamento comunale approvato con D.C.C. n. 25 del 15 aprile 2020 "Regolamento per la disciplina del trattamento dei dati personali acquisiti mediante impianto di videosorveglianza di contesto, rilevazione transiti e lettura targhe attivato nel territorio urbano del Comune di Treia, dovrà provvedere alla comunicazione al Funzionario responsabile del V Settore Dott.ssa Barbara Foglia, responsabile del trattamento dati, del nominativo degli addetti ad operare sul sistema di videosorveglianza di contesto esistente per la successiva nomina di incaricati temporanei al trattamento dati, incarico che dovrà essere svolto nel più stringente rispetto della normativa in materia di privacy e trattamento dati personali;
 - in fase esecutiva sarà necessario, da parte della ditta affidataria, acquisire la dovuta preventiva autorizzazione al Comune di Treia per l'ancoraggio e per il posizionamento sui pali della pubblica illuminazione esistenti dei vari dispositivi (telecamere, gruppi batterie...) oltre la necessaria liberatoria dalla società CITELUM S.p.A., quale gestore degli impianti di pubblica illuminazione, salvo diversa determinazione in fase di realizzazione, sulla base di valutazioni sopraggiunte;
 - al termine dei lavori dovrà essere prodotta la certificazione attestante le autorizzazioni di cui al punto precedente, certificazione di conformità, omologazione dei prodotti e materiali utilizzati secondo le normative e direttive

vigenti nonché la certificazione a firma di soggetto abilitato sulla conformità ed installazione a regola d'arte dell'impianto secondo la normativa vigente;

7. di STABILIRE, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza della circolazione stradale;
 - l'oggetto del contratto è l'ampliamento del sistema di videosorveglianza con l'installazione di telecamere intelligenti OCR, accessori ed impiantistica funzionale alla messa in esercizio dettagliata in offerta nonché di telecamere per riprese di contesto;
 - l'affidamento diretto verrà perfezionato mediante l'ordine diretto sul mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni dove la Police Service s.r.l.s. è attiva;
 - il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa;
 - che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si procederà alla risoluzione del contratto e al pagamento, in tal caso, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già acquisite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 -
8. di IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la somma di € 20.008,00, IVA inclusa al capitolo 230102 "*Progetto sicurezza integrata implementazione videosorveglianza*" del bilancio corrente, sul quale la sottoscritta ha accertato la disponibilità finanziaria;
9. di DARE ATTO che la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
10. di DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata "*Amministrazione Trasparente*";
11. di TRASMETTERE il presente atto al Funzionario responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di propria competenza.-

* * * * *

Il Responsabile del Settore
F.to Dott.ssa BARBARA FOGLIA

In relazione al disposto di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, e all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento.

Treia, 02-10-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

Impegno contabile n.	Liquidazione n.
Accertamento contabile n.	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 24-10-2020

Treia, 09-10-2020

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

È copia conforme all'originale.

Treia, 09-10-2020

Il Responsabile del I Settore
Dott.ssa LILIANA PALMIERI